



PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DA ESEGUIRSI NEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA’ DEL COMUNE DI MILANO ED IN GESTIONE A MILANOSPORT S.p.A., MEDIANTE L’USO DI MATERIALI E TECNICHE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE DI CUI AL D.M. DELL’AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE DEL 24.12.2015 (G.U. SERIE GENERALE N. 16 DEL 21.01.2016) REP. 14/2017 – CIG: 7308969007 – CUP: H42H17000070004

**CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO**

Indice dei Contenuti

<b>art 1. DEFINIZIONI</b> .....	<b>5</b>
<b>art 2. NATURA DEL CONTRATTO</b> .....	<b>8</b>
<b>art 3. DOCUMENTI CONTRATTUALI</b> .....	<b>8</b>
<b>art 4. DOMICILIO DEI CONTRAENTI</b> .....	<b>8</b>
<b>art 5. LINGUA UFFICIALE</b> .....	<b>8</b>
<b>art 6. OGGETTO, DURATA ED AMMONTARE DELL'ACCORDO QUADRO, DEI CONTRATTI ATTUATIVI E CRITERI INTERPRETATIVI DEL RAPPORTO</b> .....	<b>8</b>
6.1 OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO E DEI CONTRATTI ATTUATIVI .....	8
6.2 DURATA DELL'ACCORDO QUADRO E DEI CONTRATTI ATTUATIVI.....	9
6.3 AMMONTARE DELL'ACCORDO QUADRO .....	9
6.4 CATEGORIE DEI LAVORI .....	10
<b>Categoria Prevalente</b> .....	10
<b>Categorie Scorporabili</b> .....	10
6.5 MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DEI SINGOLI CONTRATTI ATTUATIVI.....	11
<b>art 7. STATO DEI LUOGHI</b> .....	<b>11</b>
<b>art 8. CONTROLLO DEI CONTRATTI - RAPPRESENTANZA DELLA STAZIONE APPALTANTE</b> .....	<b>11</b>
<b>art 9. RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE</b> .....	<b>12</b>
<b>art 10. STRUTTURA DI GESTIONE COMMESSA</b> .....	<b>13</b>
<b>art 11. DIREZIONE LAVORI</b> .....	<b>13</b>
<b>art 12. COMUNICAZIONI ALL'APPALTATORE</b> .....	<b>14</b>
<b>art 13. COMUNICAZIONI DELL'APPALTATORE</b> .....	<b>14</b>
<b>art 14. CONSTATAZIONI IN CONTRADDITTORIO</b> .....	<b>14</b>
<b>art 15. SOSTITUZIONE DI UNA DELLE ASSOCIATE</b> .....	<b>15</b>
<b>art 16. RISERVATEZZA</b> .....	<b>15</b>
<b>art 17. LEGGI APPLICABILI</b> .....	<b>15</b>
<b>art 18. ESECUZIONE DEI LAVORI, DEGLI INTERVENTI E LORO COMUNICAZIONE</b> .....	<b>15</b>
<b>art 19. ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI SOMMA URGENZA</b> .....	<b>16</b>
<b>art 20. SICUREZZA DEI CANTIERI</b> .....	<b>16</b>
20.1 RESPONSABILE DEI LAVORI.....	16
20.2 COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE .....	17
20.3 SOSTITUZIONE DEL COORDINATORE IN FASE DI ESECUZIONE.....	18
<b>art 21. CONSEGNA DEI LAVORI</b> .....	<b>18</b>

---

<b>art 22. MOBILITAZIONE DELL'APPALTATORE .....</b>	<b>20</b>
<b>art 23. DIVIETO DI SOSPENDERE O RALLENTARE I LAVORI .....</b>	<b>20</b>
<b>art 24. COLLAUDO .....</b>	<b>21</b>
<b>art 25. RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE VERSO LA STAZIONE APPALTANTE E VERSO TERZI.....</b>	<b>21</b>
<b>art 26. PREZZI CONTRATTUALI .....</b>	<b>22</b>
26.1 LAVORI.....	22
26.2 NUOVI PREZZI .....	23
<b>art 27. PAGAMENTI.....</b>	<b>23</b>
27.1 ANTICIPAZIONE .....	23
27.2 CONTABILIZZAZIONE DELLE PRESTAZIONI ESEGUITE .....	23
27.3 PAGAMENTI IN ACCONTO .....	25
27.4 PAGAMENTO DEL SALDO.....	27
27.5 INADEMPIENZA CONTRIBUTIVA E RETRIBUTIVA.....	27
27.6 FATTURAZIONE .....	27
27.7 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI .....	28
27.8 REVISIONE PREZZI.....	28
<b>art 28. LAVORO NOTTURNO E FESTIVO E RIDUZIONE ORARIO LAVORATIVO GIORNALIERO .....</b>	<b>28</b>
<b>art 29. DISCIPLINA NEI CANTIERI.....</b>	<b>29</b>
<b>art 30. TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI.....</b>	<b>29</b>
<b>art 31. CANTIERE: ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE.....</b>	<b>29</b>
31.1 ONERI DI FORMAZIONE DEI CANTIERI.....	29
31.2 ONERI DI ESERCIZIO E SMOBILITAZIONE DEI CANTIERI .....	31
31.3 ONERI PER L'ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ .....	32
31.4 INFORMAZIONI SUI TRACCIATI ESECUTIVI - RAPPORTI CON ENTI .....	33
31.5 ACCATAMENTO DELLE OPERE .....	33
<b>art 32. DANNI ALL'APPALTATORE.....</b>	<b>34</b>
<b>art 33. DANNI DA FORZA MAGGIORE.....</b>	<b>34</b>
<b>art 34. VIGILANZA AI SENSI DEL D.Lgs. 9 APRILE 2008 N. 81 e s.m.i. ....</b>	<b>34</b>
<b>art 35. SUBAPPALTO – DISTACCO DI MANODOPERA.....</b>	<b>34</b>
35.1 DISTACCO DI MANODOPERA .....	37
<b>art 36. MODIFICA DEL CONTRATTO ATTUATIVO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA .....</b>	<b>38</b>
36.1 CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI.....	38
<b>art 37. RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO ATTUATIVO .....</b>	<b>38</b>
37.1 RECESSO.....	38

---

37.2 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO ATTUATIVO .....	39
<b>art 38. COPERTURE ASSICURATIVE .....</b>	<b>41</b>
<b>art 39. GARANZIE.....</b>	<b>42</b>
<b>art 40. PENALI.....</b>	<b>42</b>
40.1 VERIFICHE E MANUTENZIONE IMPIANTI.....	44
40.2 APPLICAZIONE DELLE PENALI.....	45
<b>art 41. DEFINIZIONE DEL CONTENZIOSO .....</b>	<b>45</b>

---

## ART 1. DEFINIZIONI

Per uniformità si riportano anche le definizioni dei termini che non ricorrono in questo documento.

**Accordo Quadro.** E' l'accordo concluso tra la Stazione Appaltante e l'Operatore Economico il cui scopo è stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo di validità dell'accordo stesso, in particolare per quanto riguarda i prezzi e le quantità.

**Aggiudicatario.** Il Concorrente con il quale la Stazione Appaltante concluderà l'Accordo Quadro.

**Appaltatore.** Il soggetto con il quale la Stazione Appaltante stipulerà i Contratti Attuativi per la realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria.

**Capitolato Speciale d'Appalto.** Il documento, facente parte integrante dei Documenti di Gara, contenente le condizioni generali del Contratto Attuativo che sarà stipulato fra la Stazione Appaltante e l'Aggiudicatario.

**Chiamata di Urgenza.** La chiamata di reperibilità a seguito della quale l'Appaltatore deve iniziare l'intervento richiesto entro ventiquattro ore dalla chiamata.

**Chiamata di Reperibilità Immediata.** La chiamata di reperibilità a seguito della quale l'Appaltatore deve iniziare l'intervento richiesto entro due ore dalla chiamata.

**Commissione.** La Commissione Giudicatrice nominata dalla Stazione Appaltante per l'espletamento della Gara.

**Committente.** La Stazione Appaltante.

**Concorrente.** Ciascuno dei soggetti, siano essi in forma singola che raggruppata, che presenteranno offerta per la Gara.

**Contratti Attuativi.** I contratti che saranno stipulati fra la Stazione Appaltante e l'Aggiudicatario, a seguito della stipulazione dell'Accordo Quadro, aventi una determinata durata temporale e valore economico, nel rispetto dell'Accordo Quadro stesso.

**Coordinatori per la Sicurezza.** Sotto il profilo della responsabilità civile o amministrativa, le persone fisiche o giuridiche che sono incaricate dell'adempimento dei compiti indicati dalla legge; sotto il profilo della responsabilità penale, i tecnici abilitati ai quali è stato conferito l'incarico di coordinatore.

**Datore di lavoro.** Ai fini della sicurezza, l'Appaltatore o il subappaltatore, ivi compresi gli eventuali ausiliari, che impiegano propri dipendenti nel cantiere.

**Direzione Lavori o DL.** La struttura della quale la Stazione Appaltante si avvarrà per la gestione ed il controllo delle attività.

**Disciplinare Tecnico.** Il documento, facente parte integrante dei Documenti di Gara, che

---

definisce i servizi ed i lavori oggetto della Gara.

**Documenti di Gara.** I seguenti: Bando di Gara, Disciplinare Tecnico e relativi allegati, Disciplinare di Gara, Capitolato Speciale, Schema Accordo Quadro.

**Elenco Prezzi.** L'elenco prezzi di cui all'Allegato 2 al Disciplinare Tecnico, costituito dal Listino dei Prezzi del Comune di Milano, Edizione 2017.

**Enti Competenti.** Gli enti esterni alla Stazione Appaltante che intervengono a vario titolo nella realizzazione dei lavori.

**Gara.** La gara di cui al presente Capitolato Speciale, bandita per la conclusione dell'Accordo Quadro per l'affidamento dei Lavori di manutenzione.

**GC o Struttura di Gestione Commessa.** La struttura della quale si avvarrà l'Appaltatore per pianificare e coordinare le attività necessarie per l'esecuzione dei lavori.

**Giorni Lavorativi.** L'espressione sta ad indicare i giorni naturali consecutivi, escluse le domeniche e le altre festività.

**Impianti.** Si intendono tutti gli impianti sportivi di proprietà del Comune di Milano, in gestione a Milanosport S.p.A., oggetto dei lavori ed elencati nell'Allegato 1 al Disciplinare Tecnico.

**Disciplinare di gara.** Il documento, facente parte integrante dei Documenti di Gara, che fornisce ai Concorrenti le informazioni necessarie alla preparazione e presentazione dell'Offerta, nonché i criteri di valutazione delle Offerte e di scelta dell'Aggiudicatario.

**Lavori.** I lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria oggetto della Gara.

**Mandatario.** Per i Concorrenti raggruppati, il componente che assume il ruolo di capofila dell'Associazione Temporanea di Imprese.

**Milanosport S.p.A.** Stazione Appaltante, soggetto aggiudicatore della Gara.

**Mobilitazione.** Il periodo di 30 giorni decorrente dalla stipula del Contratto attuativo, durante il quale l'Appaltatore dovrà consegnare alla Stazione Appaltante i documenti di cui al Capitolo 3 del Disciplinare Tecnico.

**Offerta.** L'offerta Tecnica ed Economica che ciascun Concorrente deve presentare per partecipare alla Gara.

**Ordine di Lavoro o OdL.** Il documento con il quale la Direzione Lavori ordina l'esecuzione di ogni intervento.

**Piano della Qualità.** Il piano che l'Appaltatore dovrà preparare all'inizio delle sue attività.

**Prezzi.** PCS: Prezzo Coordinamento Sicurezza; PSC: Prezzo Sicurezza Cantieri.

**Rappresentante.** La persona fisica indicata dall'Appaltatore quale suo rappresentante per tutta l'esecuzione dei contratti.

**Responsabile RBU Milanosport.** Responsabile/Vice responsabile Raggruppamento

---

Business Unit. La persona responsabile del coordinamento e della gestione delle unità operative accorpate nel medesimo raggruppamento appartenente alla Stazione Appaltante.

**Responsabile dei Lavori.** Ai fini della sicurezza e sotto il profilo della responsabilità civile ed amministrativa, l'Appaltatore che contrattualmente assume il ruolo di Responsabile dei lavori; sotto il profilo della responsabilità penale, la persona fisica incaricata dall'Appaltatore a svolgere i compiti relativi alla sicurezza. In ambedue i casi il Responsabile dei Lavori è delegato in modo totale ed esclusivo come prescritto dalla giurisprudenza della Cassazione Penale.

**Ribasso.** PRU: Percentuale di ribasso sui prezzi unitari dell'Elenco Prezzi.

**Verbale di Completamento dell'offerta.** Il documento contrattuale con il quale l'Aggiudicatario dell'Accordo Quadro completa la propria offerta, su richiesta della Stazione Appaltante, finalizzato alla stipula di ciascun Contratto Attuativo.

---

## **ART 2. NATURA DEL CONTRATTO**

I rapporti contrattuali di che trattasi, oggetto dell'Accordo Quadro che sarà stipulato conseguentemente all'espletamento della procedura di gara ad evidenza pubblica condotta secondo le prescrizioni contenute nel D.Lgs. n 50 del 18/04/2016, sono intesi, consensualmente dalle parti, come appalti disciplinati dall'Art. 1655 e seguenti del c.c., oltre che dalle pattuizioni contenute nei documenti contrattuali indicati nell'Art. 3 che segue.

## **ART 3. DOCUMENTI CONTRATTUALI**

I documenti contrattuali che definiscono e regolano i rapporti tra le parti sono i seguenti:

- a) l'Accordo Quadro;
- b) i Contratti Attuativi, da stipularsi con l'Aggiudicatario dell'Accordo Quadro;
- c) l'Offerta tecnica ed economica presentata dall'Aggiudicatario;
- d) il Verbale di Completamento dell'offerta;
- e) il Disciplinare Tecnico e relativi Allegati;
- f) il Disciplinare di Gara;
- g) il presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Fanno inoltre parte integrante di ciascun Contratto Attuativo a cui vengono allegati:

- h) Elenco prezzi unitari, di cui all'Allegato 2 al Disciplinare Tecnico, costituito dal Listino dei Prezzi del Comune di Milano, Edizione 2017;
- i) Prescrizioni Generali della Sicurezza - Piano della Sicurezza e Coordinamento.

## **ART 4. DOMICILIO DEI CONTRAENTI**

La Stazione Appaltante ha domicilio presso la propria sede legale in Milano, Viale Tunisia n. 35; l'Aggiudicatario dovrà eleggere domicilio in Milano all'atto della stipula dell'Accordo Quadro, come previsto dall'art. 2 del DM 19/04/2000, n. 145.

## **ART 5. LINGUA UFFICIALE**

Tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, le relazioni tecniche ed amministrative, i disegni e quant'altro prodotto dall'Appaltatore nell'ambito dell'Accordo Quadro dovranno essere in lingua italiana.

## **ART 6. OGGETTO, DURATA ED AMMONTARE DELL'ACCORDO QUADRO, DEI CONTRATTI ATTUATIVI E CRITERI INTERPRETATIVI DEL RAPPORTO**

### **6.1 OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO E DEI CONTRATTI ATTUATIVI**

L'Accordo Quadro disciplina le modalità con cui la Stazione Appaltante stipulerà i Contratti Attuativi con l'Aggiudicatario, avendo ad oggetto l'esecuzione dei lavori a misura, dei noli e forniture occorrenti per la manutenzione ordinaria e straordinaria negli Impianti mediante l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale di cui al D.M. del 24/12/2015, in



---

ragione delle condizioni stabilite nel presente Capitolato.

I Contratti Attuativi dell'Accordo Quadro hanno per oggetto:

- a) la realizzazione dei lavori indicati al punto 2.1 del Disciplinare Tecnico;
- b) il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;

il tutto secondo quanto precisato nei documenti contrattuali di cui all'Art. 3.

L'oggetto delle prestazioni cui è tenuto l'Appaltatore è indicato nell'anzidetto paragrafo 2.1 del Disciplinare Tecnico.

L'Appaltatore, nell'esecuzione dei lavori in oggetto, alla luce della particolare frammentazione di questi ultimi, operando secondo la propria capacità professionale e organizzativa di impresa, assicura il crescente miglioramento della programmazione ed organizzazione delle attività di intervento finalizzandolo anche alla prevenzione dei danni.

Il rispetto delle pattuizioni, quali quelle indicate non esaustivamente nei successivi articoli 7, 8, 9, 10 e 22, viene dalla Stazione Appaltante considerato come un comportamento la cui valenza è in tutto e per tutto simile alla corretta gestione delle attività tecniche quali la sicurezza e l'esecuzione dei lavori.

L'Appaltatore adempie alle prestazioni suddette, espressione della professionalità richiesta dalla Stazione Appaltante, rimanendo l'unico responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per tutto quanto concerne le attività sinteticamente sopra descritte, che verranno eseguite nel rispetto degli impegni contrattuali, oltre che degli incumbenti derivanti da leggi e regolamenti.

## **6.2 DURATA DELL'ACCORDO QUADRO E DEI CONTRATTI ATTUATIVI**

L'Accordo Quadro ha durata di 36 mesi, con decorrenza dalla data della stipula del primo Contratto Attuativo e fino al compimento del 36° mese.

Per "durata" dell'Accordo Quadro s'intende il periodo entro il quale la Stazione Appaltante potrà stipulare i Contratti Attuativi.

## **6.3 AMMONTARE DELL'ACCORDO QUADRO**

Ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, il valore massimo stimato dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, oggetto dell'Accordo Quadro, che potranno essere affidati, ammonta a complessivi Euro 4.678.200,00 (euro quattromilioniseicentototomiladuecento/00) oltre IVA, di cui:

- o 4.500.000,00 (euro quattromilionicinquecentomila/00) quale importo complessivo di spesa entro il quale possono essere affidati i lavori contabilizzati secondo l'Elenco Prezzi, quest'ultimo soggetto a ribasso (PRU);
- o € 78.200,00 (euro settantottomiladuecento/00) quale Prezzo per il Coordinamento della

Sicurezza (PCS), non soggetto a ribasso;

- o € 100.000,00 (euro centomila/00) quale Prezzo per la Sicurezza cantieri (PSC), stimato in modo presunto, quindi, non vincolante e non soggetto a ribasso.

Si computeranno nel suddetto valore massimo stimato gli importi dei lavori affidati, comprensivi degli oneri per la sicurezza, nonché gli importi delle eventuali perizie suppletive, di modifica e/o di variante e gli eventuali incrementi di un quinto dell'importo dei Contratti Attuativi, ai sensi dell'art.106 del D.Lgs. n. 50/2016.

#### 6.4 CATEGORIE DEI LAVORI

I lavori in oggetto appartengono alle seguenti categorie di lavorazione, di cui al DPR n. 207/2010 parte vigente:

##### Categoria Prevalente

LAVORAZIONE	CATEGORIA	CLASSIFICA	Inc. %	Importo in Euro esclusi oneri per la sicurezza
EDIFICI CIVILI ED INDUSTRIALI	OG1	IV	33,66	1.514.903,00

##### Categorie Scorporabili

LAVORAZIONE	CATEGORIA	CLASSIFICA	Inc. %	Importo in Euro esclusi oneri per la sicurezza
IMPIANTI INTERNI ELETTRICI, TELEFONICI, RADIOTELEFONICI E TELEVISIVI	OS30	III	14,14	636.386,00
IMPIANTI IDRICO-SANITARIO, CUCINE, LAVANDERIE	OS3	III	13,05	587.040,00
IMPIANTI MECCANICI E DI CONDIZIONAMENTO	OS28	III	12,39	557.347,00
VERNICIATURA FINITURA OPERE EDILI	OS7	III	11,68	525.874,00
OPERE ED IMPIANTI DI BONIFICA E PROTEZIONE AMBIENTALE	OG12	II	8,39	377.504,00
FINITURE DI OPERE GENERALI IN MATERIALI LIGNEI, PLASTICI METALLICI E VETROSI	OS6	II	6,69	300.946,00

Si intendono integralmente riportate tutte le disposizioni in materia di qualificazione delle

Ditte appaltatrici e subappaltatrici così come previsto dagli artt. 83 e 84 del D.Lgs. n. 50/2016 e dal D.P.R. n. 207/2010 parte vigente.

Sono implicitamente comprese nei prezzi a base di gara dei lavori da contabilizzare a misura, tutte le lavorazioni e le forniture accessorie, necessarie per dare le rispettive opere eseguite a regola d'arte, anche se non dettagliatamente esplicitate nella descrizione dei prezzi o negli elaborati tecnici.

#### **6.5 MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DEI SINGOLI CONTRATTI ATTUATIVI**

L'affidamento dei singoli Contratti Attuativi all'Appaltatore avverrà direttamente, senza un nuovo confronto competitivo, in quanto l' Accordo Quadro è concluso con un unico operatore economico.

I singoli Contratti Attuativi verranno stipulati a misura definendone l'importo, la durata temporale e le prestazioni da eseguire.

L'Appaltatore, per ogni Contratto Attuativo, sarà tenuto a produrre le garanzie previste dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici così come richiamato all'art. 38 del presente Capitolato Speciale. Per quanto riguarda la cauzione definitiva, di cui all'art. 39 del presente Capitolato Speciale, si farà riferimento a quella prodotta in sede di stipulazione del presente Accordo Quadro.

In sede di aggiudicazione e di stipulazione dei singoli Contratti Attuativi, non troveranno applicazione gli obblighi di comunicazione né il termine dilatorio previsti rispettivamente dall'art. 76 e dall'art. 32, commi 9 e 10, del D.Lgs. 50/2016.

#### **ART 7. STATO DEI LUOGHI**

Con l'accettazione del presente Capitolato Speciale l'Appaltatore dichiara di aver liberamente esercitato il suo diritto di raccogliere le informazioni necessarie ed opportune e di aver ricevuto dalla Stazione Appaltante tutta la collaborazione richiesta; conseguentemente conferma di avere acquisito piena conoscenza dei seguenti elementi: lo stato in cui si trovano gli Impianti; la natura dei luoghi, comprese le caratteristiche geologiche, meteorologiche, idrologiche; le condizioni locali, inclusi i vincoli architettonici, monumentali, storici, ecologici ed ambientali e la presenza di sottoservizi; gli eventuali vincoli e/o oneri derivanti da lavori su impianti in esercizio od in prossimità di impianti in esercizio; ogni altro elemento suscettibile di influire sul costo dei lavori fra cui strade di accesso, cave, discariche, permessi, eccetera. L'Appaltatore non avrà, pertanto, diritto ad indennizzi o compensi di sorta aggiuntivi al prezzo pattuito, per eventuali difficoltà nell'esecuzione dei lavori derivanti dagli anzidetti elementi.

#### **ART 8. CONTROLLO DEI CONTRATTI - RAPPRESENTANZA DELLA STAZIONE**

---

## **APPALTANTE**

Il controllo dell'esecuzione dei singoli contratti è svolto dalla Stazione Appaltante, la quale opera di regola attraverso la persona del Responsabile Unico del Procedimento nominato dalla stessa Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016, nella fase di realizzazione dei lavori il Responsabile del Procedimento esegue l'alta vigilanza delle attività avvalendosi della DL. In particolare, qualsiasi modifica che, in modo diretto o indiretto, comporti variazioni del prezzo dovrà essere preventivamente ed esplicitamente autorizzata per iscritto dal Responsabile del Procedimento.

Il Responsabile del Procedimento effettuerà verifiche analoghe a quelle di cui all'Art. 1662 c.c. e controllerà la perfetta osservanza, da parte dell'Appaltatore, di tutte le prescrizioni e disposizioni contenute nei documenti contrattuali. Per l'espletamento dei sopra citati compiti detto Responsabile, o le persone da esso indicate, avranno diritto in qualsiasi momento di accedere ai luoghi nei quali l'Appaltatore svolge la sua attività.

La presenza del personale della Stazione Appaltante e della DL, i controlli e le verifiche da essi eseguiti, le disposizioni o prescrizioni da essi emanate, non liberano l'Appaltatore dagli obblighi e responsabilità inerenti la buona esecuzione dei contratti e la rispondenza di quanto eseguito alle clausole contrattuali, né dagli obblighi su di esso incombenti in forza delle leggi, regolamenti e norme in vigore, ivi comprese le regole della buona ingegneria.

### **ART 9. RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE**

Entro 15 giorni dalla comunicazione di avvenuta Aggiudicazione definitiva con efficacia dell'Accordo Quadro e per ogni Contratto Attuativo, l'Appaltatore dovrà confermare il nominativo del soggetto indicato in Offerta quale Responsabile del coordinamento generale delle attività e direzione tecnica (vedere il Capitolo 7 del Disciplinare Tecnico, nonché l'Art. 4 del D.M. 19/4/2000 n. 145). Detto Responsabile agirà come Rappresentante dell'Appaltatore fino al termine dell'esecuzione di ciascun Contratto Attuativo dell'Accordo Quadro. L'Appaltatore dovrà, altresì, indicare il nominativo di un sostituto di detto Rappresentante per le ipotesi di impedimento o di assenza.

Il Rappresentante, oltre a conoscere i vari rapporti contrattuali intercorrenti fra tutti i soggetti interessati alla commessa, dovrà esibire all'inizio della sua attività la prova documentale di essere in possesso di tutti i poteri necessari per gestire i contratti. In mancanza, il Responsabile del Procedimento assegnerà al Rappresentante un termine non inferiore a 10 Giorni Lavorativi, per esibire il documento *de quo* o per integrarlo. La mancata esibizione o la mancata integrazione comportano, ai sensi dell'art. 1456 C.C., la risoluzione automatica dei

contratti.

Tutti i contatti con il Responsabile del Procedimento in ordine alla gestione del Contratto Attuativo, dalla loro stipula e fino alla conclusione del termine contrattuale, dovranno essere tenuti da detto Rappresentante. E' facoltà della Stazione Appaltante chiedere all'Appaltatore la sostituzione del Rappresentante sulla base di congrua motivazione.

#### **ART 10. STRUTTURA DI GESTIONE COMMESSA**

La composizione della Struttura di Gestione Commessa (GC), dovrà essere quella indicata in Offerta. Non sono ammesse modifiche di detta composizione, pena la risoluzione ex art. 1456 c.c., salvo impedimenti non riconducibili all'Appaltatore o da questi non prevedibili all'atto della presentazione dell'Offerta. La Stazione Appaltante considera di estrema rilevanza la sostanziale corrispondenza tra i soggetti proposti in Offerta, ed ai quali è stato assegnato un punteggio, e quelli che effettivamente svolgeranno le attività loro attribuite, e, pertanto, eserciterà un puntuale e costante controllo di tale corrispondenza.

Salvi i casi di forza maggiore, prima di procedere ad eventuali sostituzioni l'Appaltatore si impegna a proporre tempestivamente alla Stazione Appaltante specialisti con qualificazioni almeno pari a quelle degli specialisti da sostituire. La Stazione Appaltante valuterà detti specialisti sulla base degli stessi criteri utilizzati per la valutazione delle Offerte (vedi Disciplinare di gara) e si riserva il diritto di rifiutare gli specialisti non ritenuti idonei. La Stazione Appaltante comunicherà per iscritto all'Appaltatore le sue determinazioni al riguardo entro 15 giorni dal ricevimento della proposta di sostituzione, completa di Curriculum Vitae del candidato. Qualora all'Appaltatore non pervenga alcuna comunicazione entro il termine sopra indicato, il candidato si intende accettato.

E' facoltà della Stazione Appaltante chiedere all'Appaltatore la sostituzione di uno o più specialisti sulla base di congrua motivazione. In tal caso l'Appaltatore dovrà proporre alla Stazione Appaltante, entro il termine da questa stabilito in misura non inferiore a 15 Giorni Lavorativi, specialisti con qualificazioni almeno pari a quelle degli specialisti da sostituire; gli specialisti proposti saranno valutati dalla Stazione Appaltante come indicato al capoverso che precede.

I soggetti preposti dall'Appaltatore a gestire, nei limiti delle rispettive competenze, i Lavori dovranno essere in possesso, per tutto il periodo nel quale presteranno la loro attività, dei requisiti di abilitazione professionale richiesti dalle leggi vigenti. In caso di perdita dei requisiti, essi dovranno essere immediatamente sostituiti da personale parimenti qualificato.

#### **ART 11. DIREZIONE LAVORI**

Ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante sarà affiancata da un

---

ufficio di Direzione Lavori (DL), che manterrà i contatti con l'Appaltatore per mezzo del Direttore Lavori.

Compete alla Direzione Lavori verificare in ogni momento la corretta esecuzione dei Lavori, intervenendo ogni volta che ritenga necessario o utile per tutelare la Stazione Appaltante, anche formulando all'Appaltatore richieste di chiarimento su qualsiasi fase delle lavorazioni.

#### **ART 12. COMUNICAZIONI ALL'APPALTATORE**

Le comunicazioni all'Appaltatore, ad eccezione di quelle di cui all'Art. 18, avverranno prevalentemente per iscritto, a mezzo posta elettronica certificata (Pec). Il Direttore Lavori potrà effettuare le comunicazioni all'Appaltatore mediante ordini di servizio indirizzati al Rappresentante di cui all'Art. 9 che precede; detti ordini di servizio saranno redatti in duplice copia, una delle quali dovrà essere restituita firmata per ricevuta. Eventuali contestazioni che il Rappresentante intendesse avanzare su una comunicazione ricevuta, devono essere da questi presentate per iscritto.

#### **ART 13. COMUNICAZIONI DELL'APPALTATORE**

L'Appaltatore deve indirizzare ogni sua comunicazione, esclusivamente per iscritto, al Direttore Lavori tramite il Rappresentante; ove non fosse possibile consegnare direttamente lo scritto, la comunicazione dovrà avvenire a mezzo di posta elettronica certificata (Pec).

L'Appaltatore è tenuto a richiedere tempestivamente eventuali elaborati progettuali e/o istruzioni, che siano nella disponibilità della Stazione Appaltante, di cui abbia bisogno per l'esecuzione del Contratto Attuativo.

Qualunque evento che possa avere influenza sull'esecuzione del Contratto Attuativo dovrà essere segnalato nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 15 Giorni Lavorativi dal suo verificarsi; l'Appaltatore dovrà presentare una relazione completa dei fatti corredata, ove necessario per la loro corretta comprensione, da adeguata documentazione.

Eventuali contestazioni che la Stazione Appaltante volesse avanzare su una comunicazione dell'Appaltatore saranno presentate per iscritto.

#### **ART 14. CONSTATAZIONI IN CONTRADDITTORIO**

Ciascuno dei contraenti deve aderire alla richiesta dell'altro di constatare e verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione o fatto impeditivo verificatosi durante l'esecuzione del singolo Contratto Attuativo. Tale richiesta deve essere avanzata quando la situazione o fatto verificatosi sia in effetti ancora constatabile. In caso di mancata richiesta o di richiesta intempestiva, le conseguenze graveranno sul responsabile dell'omissione.

L'Appaltatore deve segnalare in particolare e tempestivamente ogni irregolarità riscontrata nell'esecuzione di altre attività che non sono di sua competenza, ma che possano interferire

---

con la sua opera o condizionarla.

#### **ART 15. SOSTITUZIONE DI UNA DELLE ASSOCIATE**

In caso di R.T.I., la sostituzione delle associate potrà avvenire solo nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori.

#### **ART 16. RISERVATEZZA**

E' onere dell'Appaltatore segnalare e motivare alla Stazione Appaltante l'esistenza di ragioni che si oppongono alla divulgazione di dati, in quanto la loro diffusione potrebbe essere lesiva delle leggi, dei suoi interessi o, comunque, della concorrenza. L'Appaltatore è tenuto, in solido con i suoi dipendenti, consulenti e collaboratori, all'osservanza del segreto su tutto ciò di cui venisse a conoscenza durante l'espletamento dei lavori in relazione ad atti, documenti, fatti e notizie riguardanti l'attività della Stazione Appaltante.

#### **ART 17. LEGGI APPLICABILI**

Il rapporto tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore è disciplinato dagli atti elencati nel precedente Art. 3, salvo naturalmente l'applicazione delle norme inderogabili del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50, e di quelle ivi richiamate, nonché delle disposizioni del D.M. 19/04/2000 n. 145 laddove applicabile e del D.P.R. 207/2010 per le parti vigenti a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016, purché compatibili e non derogate dalla disciplina contrattuale. Sono, altresì, applicate le disposizioni contenute nel Decreto MATTM del 24.12.2015 recante i Criteri Ambientali Minimi (CAM).

#### **ART 18. ESECUZIONE DEI LAVORI, DEGLI INTERVENTI E LORO COMUNICAZIONE**

A seguito della sottoscrizione dei Contratti Attuativi, i singoli interventi verranno ordinati mediante richieste scritte denominate "Ordini di lavoro" (OdL) o, nei casi che lo richiedano, mediante il "Verbale di somma urgenza" o mediante il "Documento tecnico" di cui al paragrafo 2.1 del Disciplinare Tecnico. Le richieste saranno a firma del Direttore dei Lavori e/o del Responsabile Unico del Procedimento, e riporteranno la data entro la quale iniziare e la data entro cui completare l'intervento. L'Appaltatore dovrà eseguire solo gli interventi indicati in dette richieste ed attenersi alle prescrizioni in esse formulate.

Le Chiamate di Urgenza e le Chiamate di Reperibilità Immediata avverranno telefonicamente e confermate a mezzo strumenti informatici di comunicazione, dalla DL

In caso di eventuali osservazioni ad un OdL o ad un "Documento tecnico", l'Appaltatore è tenuto a comunicarle al DL a mezzo strumenti informatici di comunicazione entro 3 (tre) giorni dalla data d'invio della richiesta da parte del DL; questa prescrizione non si applica alle richieste pervenute all'Appaltatore per mezzo di un "Verbale di somma urgenza", le quali dovranno essere soddisfatte tassativamente nei modi e termini indicati da detto Verbale.



---

Al termine di ogni intervento il Direttore dei Lavori, in esito a formale comunicazione dell'Appaltatore, effettuati i necessari accertamenti per verificare la regolare esecuzione dell'intervento in conformità alle indicazioni impartite con relativo ordine di lavoro (OdL), ne dispone l'inserimento della contabilizzazione nel successivo SAL.

Nell'espletamento degli interventi, tutto il personale sia dell'impresa, sia eventualmente di ditte subappaltatrici, dovrà tenere appuntato in maniera ben visibile il proprio tesserino fotografico di riconoscimento; è previsto l'allontanamento immediato dal cantiere di tutto il personale che verrà trovato a trasgredire la norma anzidetta.

Gli interventi richiesti a seguito di una Chiamata di Urgenza o di una Chiamata di Reperibilità Immediata dovranno essere condotti ed ultimati senza sospensioni intermedie, fatte salve motivate circostanze verificate dalla DL.

Qualora la disciplina contrattuale preveda l'esecuzione della prestazione articolata in più parti, nel caso di ritardo rispetto ai termini di esecuzione stabiliti per una o più di tali parti, le penali di cui all'art. 40 si applicano ai rispettivi importi.

Le imprese subappaltatrici dovranno dimostrare il possesso di adeguate capacità tecnico organizzative ed economico finanziarie in relazione a lavori o interventi da subappaltare.

#### **ART 19. ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI SOMMA URGENZA**

Nel caso si verificano circostanze tali da rendere necessario un intervento di somma urgenza, il Direttore dei Lavori eseguirà una Chiamata di Emergenza al servizio di reperibilità di cui al punto 8.2 del Disciplinare Tecnico, comunicando la data e l'orario in cui deve essere iniziato l'intervento, unitamente al tipo di attività che sono necessarie. La DL confermerà all'Appaltatore, a mezzo strumenti informatici di comunicazione, la Chiamata di Emergenza anzidetta, secondo le modalità di cui all'ultimo capoverso del paragrafo 8.2 del Disciplinare Tecnico.

La descrizione degli interventi e la loro entità saranno individuate nel "Verbale di somma urgenza" di cui al paragrafo 2.1 del Disciplinare Tecnico.

Qualora l'Appaltatore non dovesse dare inizio all'esecuzione dell'intervento entro l'orario indicato dal Direttore dei Lavori, verranno applicate le penali previste e sarà addebitato il costo dell'intervento che, vista l'urgenza degli interventi in discussione, la Stazione Appaltante affiderà ad altri operatori di mercato al fine di rimuovere la situazione di pericolo per l'incolumità pubblica.

#### **ART 20. SICUREZZA DEI CANTIERI**

##### **20.1 RESPONSABILE DEI LAVORI**

L'Appaltatore, all'atto della sottoscrizione di ciascun Contratto Attuativo, assumerà la



qualifica e le competenze di Responsabile dei lavori, così come consentito dall'Art. 2 lettera c) della Direttiva 92/57/CEE del 24/06/1992. A tale scopo, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, la Stazione Appaltante, nella veste di Committente, delega all'Appaltatore, nella veste di Responsabile dei lavori, l'adempimento di tutti gli obblighi attinenti alla sicurezza, considerato che l'appalto dei lavori in oggetto non è aggiudicato con la formula del contraente generale né nelle altre formule di partenariato pubblico-privato, ai sensi dell'art. 31, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016. In tale veste l'Appaltatore provvederà alla nomina del Coordinatore in fase di esecuzione e, per gli interventi che lo richiedano, del Coordinatore in fase di progettazione, comunicandone i nominativi alla Stazione Appaltante, nonché a tutti gli altri adempimenti che la normativa pone a carico del Responsabile dei lavori. Ai fini della individuazione dei soggetti penalmente responsabili, l'Appaltatore indicherà, nei modi e tempi previsti, i nominativi delle persone fisiche cui intende affidare i compiti di Responsabile dei lavori e dei Coordinatori.

L'Appaltatore - Responsabile dei lavori - dovrà organizzare, gestire e mantenere costantemente aggiornato un apposito archivio dedicato alla documentazione attinente la sicurezza; detto archivio dovrà essere accessibile alla Stazione Appaltante in ogni momento presso la Sede Operativa di cui al Capitolo 8 del Disciplinare Tecnico.

È fatto esplicito divieto all'Appaltatore - Responsabile dei lavori - di dare inizio ai lavori in cantiere prima di aver inviato alla ATS competente, nonché alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competente, la notifica preliminare prescritta dal D.Lgs. 81/2008, della quale dovrà trasmettere copia alla Stazione Appaltante entro il termine di 3 giorni. Ogni volta che una nuova impresa sarà introdotta nei cantieri, l'Appaltatore dovrà fornire alla Stazione Appaltante prova scritta di aver adempiuto alle prescrizioni stabilite del D.Lgs. 81/2008, nonché l'accettazione da parte dei datori di lavoro delle imprese esecutrici dei piani indicati del D.Lgs. 81/2008.

## **20.2 COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE**

La Stazione Appaltante, al solo fine di verificare la corretta erogazione delle somme all'uopo destinate e senza in alcun modo interferire sulla totalità della delega come sopra conferita al Responsabile dei lavori, eserciterà, direttamente o tramite la DL, un'azione di vigilanza sul mero adempimento degli obblighi di detto Coordinatore in fase di esecuzione, segnalando tempestivamente ogni comportamento attivo o omissivo che, non risultando conforme alle prescrizioni contrattuali, autorizzi la Committente a non erogare le somme all'uopo previste.

Il Responsabile dei lavori dovrà disporre che il Coordinatore in fase di esecuzione aggiorni costantemente la Direzione Lavori sulle attività relative ai compiti indicati nel D.Lgs. 81/2008.

---

Nel Piano di Lavoro che sarà redatto dal Coordinatore in fase di esecuzione dovrà essere previsto che detto Coordinatore assuma l'obbligo di inviare alla Stazione Appaltante una sintetica relazione trimestrale sull'andamento dei lavori. Il Coordinatore in fase di esecuzione dovrà compilare con cadenza settimanale la "lista di controllo" di cui al paragrafo 7.4.2 del Disciplinare Tecnico; tale lista dovrà essere controfirmata dal Direttore Tecnico di cantiere, dovrà essere inviata in copia alla DL ed alla Stazione Appaltante e dovrà essere a disposizione della ATS competente. La redazione di liste di controllo che si rivelassero non veritiere configura violazione delle prescrizioni in materia di coordinamento della sicurezza.

L'Appaltatore dovrà consegnare alla DL copia del contratto stipulato con il Coordinatore onde consentire alla Stazione Appaltante di verificare che a detto Coordinatore siano state conferite le competenze idonee a consentirgli di adempiere alle prestazioni stabilite dalle norme in materia. Qualora i poteri conferiti non fossero conformi a quanto stabilito dal D.Lgs. 81/2008, la Stazione Appaltante assegnerà all'Appaltatore un termine perentorio per regolarizzare il rapporto con il Coordinatore e, in caso di mancanza, la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione automatica del Contratto Attuativo ex art. 1456 c.c..

### **20.3 SOSTITUZIONE DEL COORDINATORE IN FASE DI ESECUZIONE**

L'Appaltatore dovrà provvedere, su richiesta della Stazione Appaltante, alla sostituzione del Coordinatore in fase di Esecuzione nel caso che la DL rilevi che questi abbia commesso tre violazioni delle prescrizioni in materia di coordinamento della sicurezza, indipendentemente dalla gravità di tali violazioni e dall'intervallo di tempo fra esse intercorso. La Stazione Appaltante si riserva il diritto di risolvere il Contratto Attuativo in danno all'Appaltatore, qualora questi non provveda alla presentazione di una nuova candidatura per il Coordinatore in fase di esecuzione entro il termine perentorio di 15 Giorni Lavorativi decorrenti dal ricevimento della richiesta scritta della Stazione Appaltante. Una volta intervenuta la sostituzione, saranno sufficienti due violazioni per far sorgere nuovamente il diritto della Stazione Appaltante alla risoluzione del Contratto Attuativo.

### **ART 21. CONSEGNA DEI LAVORI**

L'esecuzione dei lavori avrà inizio successivamente alla stipulazione del Contratto Attuativo, con le modalità previste dalla normativa vigente in materia.

E' facoltà della Stazione Appaltante procedere alla consegna dei lavori in via d'urgenza, anche nelle more della stipulazione formale del Contratto Attuativo, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016. In tal caso il Direttore dei lavori procederà, altresì, con l'emissione degli Ordini di Lavoro.

Se nel giorno fissato l'Appaltatore non si presenterà per ricevere la consegna dei lavori, la

DL fisserà un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15 per eseguire tale consegna. I termini per l'esecuzione decorreranno dalla data della prima convocazione.

Decorso inutilmente il termine anzidetto, è facoltà della Stazione Appaltante risolvere il Contratto Attuativo e incamerare la cauzione, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta.

L'Appaltatore dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 15 giorni a decorrere dalla comunicazione di affidamento del Contratto Attuativo, la documentazione di cui all'art. 105, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 e quella di cui all'art. 90, c. 9, let. a) e let. b) del D.Lgs. 81/2008, al fine di consentire alla Stazione Appaltante di consegnare i lavori.

L'Appaltatore dovrà, inoltre, esibire la seguente documentazione:

**a.** relativamente alle assicurazioni ed alle previdenze di legge per quanto concerne la manodopera:

- Assicurazione infortuni INAIL (posizione);
- Previdenza sociale INPS (posizione);
- Iscrizione alla Cassa Edile di Mutualità ed Assistenza;
- Libro Unico aggiornato (LUL), da consegnare in originale presso gli uffici dove verrà prodotta la copia conforme, oppure trasmettendo la copia con dichiarazione di conformità all'originale, allegando copia del documento di identità;
- Tesserini di riconoscimento, plastificati, con intestazione della ditta, fotografia, nome e cognome, numero di matricola e posizione dell'operatore;
- Elenco dei nominativi degli operai che l'impresa intende utilizzare per l'Appalto;
- Copia conforme alla denuncia di apertura del cantiere in oggetto presentata presso le sedi dei seguenti enti:
  1. INPS
  2. INAIL
  3. Cassa Edile di Milano
  4. Ispettorato Provinciale del Lavoro
- indicazione del CCNL applicato ed eventuali accordi locali e/o accordi aziendali;
- dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti.

**b.** Dovrà, inoltre, presentare le garanzie di cui al successivo art. 38 del presente documento.

**c.** Piano di Sicurezza e Coordinamento PSC (paragrafo 4 del Disciplinare Tecnico).

**d. Nomina del Coordinatore per la Sicurezza e relativa accettazione.**

Nel caso in cui alcuni dei documenti anzidetti fossero già stati prodotti dall'Appaltatore, questi non dovranno essere nuovamente presentati, previa comunicazione dell'avvenuta consegna. Qualora l'Appaltatore non rispetti il termine anzidetto per la presentazione della documentazione sopra indicata, la Stazione Appaltante assegnerà un ulteriore termine, decorso il quale, senza che la citata documentazione sia stata presentata, si procederà alla risoluzione dell'Accordo Quadro ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile.

Per tutta la durata dell'Accordo Quadro, la Stazione Appaltante richiederà l'aggiornamento della documentazione presentata e l'Appaltatore avrà l'obbligo di tenere costantemente aggiornati i documenti amministrativi richiesti per la stipula dell'Accordo Quadro e dei Contratti Attuativi.

Una volta concluso l'Accordo Quadro, qualora fosse necessario iniziare i Lavori prima della stipula di ciascun Contratto Attuativo, la Stazione Appaltante si riserva di effettuare la consegna anticipata degli stessi, in via di urgenza. Nel caso in cui si verifichi tale evento di consegna dei lavori in via d'urgenza, l'espressione "stipula del Contratto Attuativo", contenuta nei documenti contrattuali di cui al paragrafo 3 che precede, deve essere intesa come "consegna anticipata dei Lavori".

**ART 22. MOBILITAZIONE DELL'APPALTATORE**

L'Appaltatore, **entro 30 giorni** dalla stipula del Contratto Attuativo, dovrà provvedere a finalizzare e consegnare alla Stazione Appaltante i documenti di cui al Capitolo 3 del Disciplinare Tecnico. Nei 15 giorni successivi alla consegna dei documenti di cui sopra, la DL ne verificherà la rispondenza ai requisiti contrattuali, chiedendo eventualmente tutte le necessarie correzioni. Una volta che la DL avrà approvato detti documenti, essa provvederà con l'Appaltatore alla emissione del verbale di Mobilitazione.

Nel caso in cui il verbale di Mobilitazione non venisse emesso, per cause imputabili all'Appaltatore, entro 30 giorni dalla stipula del Contratto Attuativo, sarà applicata la penale di cui al seguente Art. 40.1. Ove il ritardo dovesse protrarsi per altri 15 giorni, la Stazione Appaltante potrà risolvere il Contratto Attuativo secondo il disposto di cui al seguente Art. 37.2, incamerare la garanzia e risolvere l'Accordo Quadro.

A seguito della stipula dei Contratti Attuativi, il pagamento dei S.A.L. di cui all'Art. 27 che segue è comunque subordinato all'emissione del verbale di avvenuta mobilitazione.

**ART 23. DIVIETO DI SOSPENDERE O RALLENTARE I LAVORI**

L'Appaltatore non può sospendere o rallentare l'esecuzione dei Lavori con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con la Stazione

---

Appaltante.

La sospensione o il rallentamento dell'esecuzione delle anzidette attività per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del Contratto Attuativo in danno dell'Appaltatore (Art. 37), qualora questi, dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine di 15 giorni intimato dalla Stazione Appaltante, inviatagli a mezzo posta elettronica certificata (Pec) non vi abbia ottemperato; il termine decorre dalla data di ricevimento della diffida a mezzo Pec. In detta ipotesi restano a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

Per quanto non espressamente indicato, si applicano le disposizioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 50/2016.

#### **ART 24. COLLAUDO**

La Stazione Appaltante provvederà ad effettuare il Collaudo tecnico-amministrativo ai sensi della normativa vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, ovvero ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016.

#### **ART 25. RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE VERSO LA STAZIONE APPALTANTE E VERSO TERZI**

L'Appaltatore è responsabile a tutti gli effetti:

- a) del corretto adempimento delle pattuizioni contrattuali, restando esplicitamente inteso che le norme e prescrizioni contenute nei documenti contrattuali sono state da esso esaminate e riconosciute idonee al raggiungimento degli scopi perseguiti dalla Stazione Appaltante;
- b) dei danni o pregiudizi di qualsiasi natura, anche ambientale, causati dalle sue attività alla Committente, ai dipendenti e Consulenti della stessa ed a terzi durante la realizzazione dei lavori, inclusi i danni agli immobili ed alle reti di servizi presenti sulle aree in cui si svolgono i lavori o nel loro sottosuolo;
- c) dei materiali e delle attrezzature che l'Appaltatore avesse depositato, durante i Lavori, sia all'interno che all'esterno delle aree in cui si svolgono detti Lavori.

L'Appaltatore dovrà correggere, integrare o rifare, a propria cura e spese, gli elaborati da lui prodotti (a titolo esemplificativo e non esaustivo: licenze, permessi, autorizzazioni, dichiarazioni/certificazioni di conformità, ecc.) che risultassero incompleti o eseguiti in difformità rispetto alle prescrizioni delle norme applicabili e dei documenti contrattuali. L'Appaltatore dovrà riparare, ricostruire o sostituire ogni opera o parte di opera, equipaggiamento, apparecchiatura, impianto che non risulti conforme alle prescrizioni dei documenti contrattuali o che si dimostri comunque inadatta a svolgere adeguatamente il

servizio per il quale sia stata prevista.

I controlli eseguiti dalla Stazione Appaltante, anche tramite la DL, sulle attività dell'Appaltatore e l'eventuale Accettazione da parte della Stazione Appaltante o della DL di procedure adottate, di elaborati prodotti, di lavori eseguiti, di equipaggiamenti, apparecchiature ed impianti installati dall'Appaltatore, non limitano né riducono la sua piena ed incondizionata responsabilità patrimoniale e professionale.

## **ART 26. PREZZI CONTRATTUALI**

### **26.1 LAVORI**

Tutti i lavori, forniture, noli e prestazioni verranno valutati in base ai prezzi unitari dell'Elenco Prezzi, non sottoponendo a ribasso di Gara la quota parte relativa agli oneri per la sicurezza, costituita dai prezzi PCS, fisso ed invariabile, e PSC. Si precisa che sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri PCS legati all'esecuzione dei maggiori lavori derivanti dall'applicazione del ribasso offerto, mentre per i PSC saranno rivalutati in funzione degli importi lordi dei lavori generati dal ribasso d'asta offerto.

Come dettagliatamente indicato al paragrafo 2.1 del Disciplinare Tecnico, i lavori, di cui alle categorie di lavorazione indicate al precedente art. 6.4, riguardano sia interventi di Manutenzione Ordinaria, consistenti in piccoli interventi di ripristino e riparazione o sostituzione, sia interventi di Manutenzione Straordinaria.

Laddove sia stato ritenuto necessario, in base al rischio che comporta l'intervento, adottare apprestamenti particolari di sicurezza, sarà applicato il costo dello specifico apprestamento, di cui al citato Elenco Prezzi, non sottoponendolo a ribasso di Gara.

Nel caso di possibile contabilizzazione di una singola lavorazione mediante più prezzi contenuti nell'Elenco Prezzi, si adatterà la soluzione più favorevole alla Stazione Appaltante.

In particolare, la contabilizzazione dei seguenti interventi:

- Sgombero neve
- Spurghi reti fognarie e fosse biologiche, filtri di depurazione acque piscine
- Interventi specialistici su impianti di filtrazione e trattamento delle acque di piscina
- Attrezzature ginnico-sportive
- Parchi gioco
- Impianti di sollevamento acque
- Interventi sui canali di gronde e coperture
- Verifiche e manutenzione impianti elettrici
- Antincendio
- Pavimentazioni sportive

- Impianti termoidraulici

avverrà secondo le indicazioni contenute nel Disciplinare Tecnico, dal punto 9.3 al 9.13 compresi, a cui si rimanda.

## **26.2 NUOVI PREZZI**

Per lavori e forniture non previsti nell'Elenco Prezzi, verranno individuati i relativi prezzi, a cui si applicherà il ribasso PRU, utilizzando i criteri contenuti nell'Elenco Prezzi (Listino Prezzi Comune di Milano).

## **ART 27. PAGAMENTI**

### **27.1 ANTICIPAZIONE**

Ai sensi dell'Art. 35 comma 18 del D.Lgs. n 50/2016, è prevista la corresponsione in favore dell'Appaltatore di una anticipazione del prezzo, pari alla percentuale disposta dalla legge vigente in materia per la stipulazione dei Contratti Attuativi, entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa d'importo pari all'anticipazione maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo la durata dei lavori.

L'importo della garanzia viene gradualmente e automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazione Appaltante.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali.

Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

### **27.2 CONTABILIZZAZIONE DELLE PRESTAZIONI ESEGUITE**

La contabilizzazione dei lavori sarà effettuata **a misura**, in contraddittorio tra l'Appaltatore e la DL, sulla base delle lavorazioni indicate negli OdL, utilizzando i prezzi unitari dell'Elenco Prezzi cui verrà applicato il ribasso PRU.

Tali prezzi, oltre che delle spese generali ed utili, sono comprensivi di ogni e qualsiasi spesa ed onere che l'Appaltatore debba sostenere al riguardo e, in particolare per i lavori compiuti, di ogni spesa ed onere per fornitura, lavorazione, sfridi, impiego, messa in opera e protezione, trasporti, carichi, scarichi e mezzi d'opera compresi i provvisionali (se non esplicitamente previsti e ordinati), inclusa la presenza del Direttore Tecnico e del Direttore di Cantiere ove richiesta dalla DL; sono pure comprensivi di ogni spesa ed onere per licenze, modelli, sopralluoghi preliminari, prove ed assistenza e di quanto altro occorrente per dare i



lavori finiti in ogni parte e dettaglio. Non sarà riconosciuto nessun compenso per interventi eseguiti direttamente dal Direttore di cantiere.

Per i singoli interventi dovrà essere applicata la specifica voce che riporta il prezzo unitario per l'opera compiuta nonché, laddove sia stato ritenuto necessario in base al rischio che comporta l'intervento, la specifica voce che riporta il prezzo unitario per l'apprestamento particolare di sicurezza, indicato dalla DL sull'OdL.

Qualora la particolare natura dell'intervento, per la sua limitata dimensione, o per altro motivo, non permettesse, con il metodo della misura un'equa retribuzione, la DL procederà ad una valutazione parziale o totale dell'intervento con il metodo delle economie, avvalendosi:

- delle ore di mano d'opera prestate nell'Impianto; delle liste settimanali della manodopera approvate e controfirmate dalla DL, corredate dalle bolle del materiale utilizzato, nonché conteggiando le ore effettivamente impiegate in officina su precisa disposizione della DL;
- della quantità dei materiali impiegati e di manufatti a piè d'opera (valutati a numero, a peso, a superficie, ecc.);
- dei periodi di nolo di mezzi, macchine ed attrezzature e materiali risultanti nelle bolle settimanali approvate dalla DL.

La registrazione delle misure, rilevate direttamente in cantiere in contraddittorio con l'Appaltatore, verrà effettuata sul libretto di misura.

La liquidazione di lavori per i quali è previsto dalla normativa vigente il rilascio di apposite certificazioni sarà effettuata, solo ed esclusivamente, dopo l'avvenuta presentazione di tutta la documentazione/certificazione occorrente, dopo la verifica della validità e correttezza da parte della DL.

La contabilizzazione verrà effettuata considerando:

- il "diritto di chiamata", di cui allo specifico articolo dell'Elenco Prezzi, a tacitazione di ogni richiesta di compensazione di ore suppletive impiegate per rilievi, assistenza ai lavori o per qualsivoglia altro motivo, riconosciuto ogni qualvolta venga richiesto l'intervento presso un Impianto, ad eccezione dei seguenti casi:
  - qualora l'Appaltatore fosse già presente sullo stesso Impianto per l'esecuzione di altri interventi anche di natura e specialità diverse rispetto all'intervento in corso;
  - per la ripresa di interventi non ultimati in precedenza a regola d'arte;
  - per gli interventi che prevedono una manutenzione periodica da effettuare con cadenza prefissata.

Qualora il tipo d'intervento contenuto nell'OdL ricomprenda più specialità (a titolo di



esempio non esaustivo la perdita di acqua nel controsoffitto, con conseguente intervento di elettricista per la rimozione corpi illuminanti, di operaio edile per la rimozione dei pannelli e dell'idraulico per la riparazione della tubazione), il “diritto di chiamata” è riconosciuto una volta sola.

- Il “diritto d’urgenza”, di cui allo specifico articolo dell’Elenco Prezzi, riconosciuto a seguito di una “Chiamata di Urgenza” (paragrafo 8.2 del Disciplinare Tecnico) in aggiunta al “diritto di chiamata” esclusivamente nei seguenti casi:
  - l’intervento deve essere eseguito nella giornata stessa dell’ordine;
  - l’intervento viene programmato nella giornata stessa dell’ordine e viene eseguito nelle ventiquattrore ore successive.

La Chiamata di Urgenza dovrà essere esplicitata nell’OdL.

- Il “diritto di chiamata di reperibilità immediata”, di cui allo specifico articolo dell’Elenco Prezzi, riconosciuto a seguito di una “Chiamata di Reperibilità Immediata” (paragrafo 8.2 del Disciplinare Tecnico) in aggiunta al “diritto di chiamata” qualora la Chiamata preveda che il relativo intervento venga effettuato nelle due ore successive. In tal caso, la DL provvederà all’invio di una comunicazione a mezzo strumenti informatici o Pec di conferma che verrà successivamente allegato ai documenti contabili.

### **27.3 PAGAMENTI IN ACCONTO**

A garanzia dell’osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori, sull’importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,5% da svincolarsi, nulla ostando, in sede di liquidazione finale, dopo l’approvazione del certificato di Collaudo o di regolare esecuzione, previo ottenimento del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Con cadenza trimestrale, verrà emesso dalla DL il relativo Stato Avanzamento Lavori (SAL) nel quale sono riassunte tutte le lavorazioni, tutte le somministrazioni eseguite e il costo del coordinamento della sicurezza PCS calcolato in proporzione alle lavorazioni, queste ultime al netto del ribasso offerto, degli oneri della sicurezza diretti e specifici aggiunti. Per la compilazione del SAL si farà riferimento a:

- a) i costi delle lavorazioni desunti dall’Elenco Prezzi, al netto degli oneri diretti per la sicurezza, inclusi in ciascun prezzo;
- b) gli anzidetti oneri diretti per la sicurezza, inclusi in ciascun prezzo;
- c) gli oneri specifici della sicurezza, desunti dal citato Elenco Prezzi, riferiti alla particolarità dell’intervento.

L'importo di cui alla lettera a) sarà assoggettato al ribasso PRU. Gli importi di cui alle lettere b) e c) saranno riconosciuti senza l'applicazione del ribasso.

Gli oneri di cui alla lettera c) saranno riconosciuti esclusivamente se:

- saranno stati prescritti dal Direttore dei Lavori nell'OdL;
- saranno stati concordati per iscritto prima dell'esecuzione dell'intervento;
- gli apprestamenti saranno stati effettivamente messi in opera.

Non potranno essere contabilizzati interventi che non risultino completati al 100% in accordo con le indicazioni contenute nell'OdL corrispondente.

Gli interventi relativi all'OdL si riterranno conclusi a seguito della trasmissione della seguente documentazione:

- schede tecniche;
- dichiarazione e/o certificazione a vario titolo;
- dichiarazione di conformità;
- dichiarazione di corretta posa;

in duplice copia cartacea ed in formato elettronico.

Ove per qualsiasi legittimo impedimento non sia possibile una precisa e completa contabilizzazione, il DL può registrare in partita provvisoria sui documenti contabili quantità dedotte da misurazioni sommarie ai sensi ed agli effetti dell'art. 190 comma 6 del D.P.R. 207/2010 parte vigente.

L'emissione di ogni Certificato di pagamento è subordinata, alla trasmissione da parte dell'Appaltatore delle fatture quietanzate dei subappaltatori entro il termine di 20 (venti) giorni dal pagamento del SAL precedente laddove la Stazione Appaltante non abbia corrisposto direttamente al subappaltatore l'importo a questi dovuto per le prestazioni eseguite.

Il Certificato di Pagamento della rata di acconto è rilasciato dal Responsabile del Procedimento e dovrà essere emesso, con l'applicazione delle ritenute a garanzia di legge, entro 30 (trenta) giorni a decorrere dalla data di maturazione di ogni singolo SAL. L'emissione dei Certificati di Pagamento è subordinata al rispetto delle scadenze per l'emissione dei rapporti trimestrali di cui al paragrafo 7.2.2 del Disciplinare Tecnico, degli aggiornamenti semestrali del Piano di Controllo Qualità, di cui al paragrafo 6.1 del Disciplinare Tecnico e della consegna delle Liste di controllo delle attività di cantiere di cui all'elaborato 2 dell'Allegato 3 del Disciplinare Tecnico.

La Stazione Appaltante ai sensi del D.Lgs. n. 231/2002, si riserva di stabilire, in accordo con l'Appaltatore, il termine per il pagamento delle prestazioni oggetto del Contratto Attuativo, termine che si ritiene congruamente proponibile in giorni 30 (trenta) dalla data di ricevimento

---

della fattura.

Nei casi di riparazione di sinistri indennizzabili dalle società di assicurazione, la Stazione Appaltante richiederà una fatturazione specifica separata dalle restanti voci del SAL, con l'indicazione dell'oggetto e dell'importo (I.V.A. compresa), ai fini del rimborso, da parte delle summenzionate società assicuratrici, delle spese sostenute.

#### **27.4 PAGAMENTO DEL SALDO**

Il conto finale dei lavori è redatto entro 30 giorni dalla data della loro ultimazione accertata con apposito verbale.

Con il conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è soggetta alle verifiche di Collaudo o di regolare esecuzione.

Il conto finale dei lavori è sottoscritto dall'Appaltatore e, per la Stazione Appaltante, dalla DL, entro un termine non superiore a 30 giorni dalla sua redazione.

Se l'Appaltatore non firma il conto finale nel termine sopra indicato, o se lo sottoscrive senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ritiene come da lui definitivamente accettato.

La rata di saldo è pagata, previa costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 103 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta emissione del certificato di Collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. Le parti possono pattuire al momento della stipulazione del Contratto Attuativo, un termine maggiore di pagamento che comunque non può superare 60 (sessanta) giorni.

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del Codice Civile.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del Codice Civile, l'Appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di Collaudo o il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo.

#### **27.5 INADEMPIENZA CONTRIBUTIVA E RETRIBUTIVA**

La Stazione Appaltante applicherà l'art. 30, commi 5 e 6, del D.Lgs n. 50/2016.

#### **27.6 FATTURAZIONE**

Ai fini del pagamento del corrispettivo, l'Appaltatore dovrà presentare regolare fattura.

Il termine per il pagamento delle fatture è fissato in giorni 30 naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della fattura, salva diversa pattuizione fra le parti, e si intende rispettato con

---

l'emissione del mandato di pagamento, ai sensi del D.Lgs. 231/2002 vigente.

Quale data di ricevimento della fattura s'intende a pieno titolo ed effetti la data di ricezione della fattura al protocollo della Stazione Appaltante.

L'art. 1 comma 629, let. b) della L. n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) prevede che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, versino direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto (IVA) che viene addebitata loro dai fornitori. Alla luce di tale norma, pertanto, si provvederà a corrispondere all'Appaltatore il pagamento soltanto dell'importo dell'imponibile. L'Appaltatore dovrà comunque esporre l'IVA in fattura e inserire in essa la seguente dicitura "Scissione dei pagamenti – Art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 vigente".

#### **27.7 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'Appaltatore, il subappaltatore ed il subcontraente della filiera delle imprese interessate a qualsiasi titolo al lavoro in oggetto, assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010.

L'Appaltatore è tenuto, altresì, ad inserire nei contratti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessati, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Milano, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari comporta l'applicazione delle sanzioni previste ex art. 6 della L. 136/2010, oltre alla nullità ovvero alla risoluzione del Contratto Attuativo nei casi espressamente previsti dalla succitata legge.

#### **27.8 REVISIONE PREZZI**

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, non è ammessa la revisione dei prezzi e non si applica il 1° comma dell'art. 1664 del Codice civile.

#### **ART 28. LAVORO NOTTURNO E FESTIVO E RIDUZIONE ORARIO LAVORATIVO GIORNALIERO**

Qualora per cause non imputabili all'Appaltatore l'esecuzione dei lavori dovesse procedere in modo da non garantire il rispetto dei tempi di realizzazione indicati nell'OdL, la DL potrà richiedere, con un preavviso non inferiore a 15 giorni, che i lavori siano proseguiti ininterrottamente, anche di notte e nei giorni festivi. Per tale incombenza nessun particolare indennizzo spetterà all'Appaltatore, salvo le maggiorazioni previste dalle tariffe sindacali per

lavori condotti in tali circostanze.

Inoltre, nessun particolare indennizzo spetterà all'Appaltatore nel caso in cui la riduzione degli orari di apertura degli Impianti o la particolarità di lavorazioni incompatibili con l'attività curriculare comportino una riduzione delle ore lavorative giornaliere.

#### **ART 29. DISCIPLINA NEI CANTIERI**

L'Appaltatore dovrà mantenere la perfetta disciplina nei cantieri impegnandosi ad osservare ed a fare osservare ai subappaltatori, ai propri agenti ed operai le obbligazioni nascenti dal Contratto Attuativo. La DL potrà esigere il cambiamento di tale personale per insubordinazione, incapacità o grave negligenza, ferma restando la responsabilità dell'Appaltatore per i danni o le inadempienze causati da tali mancanze.

Tutto il personale dell'Appaltatore dovrà indossare il tesserino di riconoscimento di cui all'art. 21 che precede. L'utilizzo di detto tesserino è considerato essenziale dalla Stazione Appaltante ai fini del controllo che sul cantiere non sia presente personale non autorizzato, e, pertanto, l'Appaltatore è tenuto ad osservarla ed a farla osservare ai suoi subappaltatori con la massima diligenza. Ogni infrazione di questa prescrizione, rilevata dalla DL comporterà l'applicazione della sanzione economica di cui all'Art. 40.1.

#### **ART 30. TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI**

La Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo all'Appaltatore ed a tutti i subappaltatori, ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, ai sensi dell'art. 105, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016.

#### **ART 31. CANTIERE: ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE**

Oltre agli altri oneri indicati nel presente Capitolato Speciale, saranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi che, stante il principio di professionalità e partecipazione, di cui all'Art. 6 che precede, vengono sotto elencati a puro titolo indicativo.

##### **31.1 ONERI DI FORMAZIONE DEI CANTIERI**

- a. Ubicazione del cantiere e limitazioni del traffico. Sostenere gli oneri connessi con le difficoltà che potessero derivare all'Appaltatore dalla particolare ubicazione del cantiere, dalle interferenze con l'attività degli Impianti e da eventuali limitazioni del traffico stradale.
- b. Recinzione del cantiere. Provvedere, se necessario, alla idonea recinzione del cantiere con materiali prescritti dal Coordinatore della sicurezza e secondo le modalità indicate nel Piano di sicurezza.
- c. Cartelli indicatori. Fornire e mantenere in condizioni di efficienza robusti e resistenti

- 
- cartelli, esposti all'esterno del cantiere, nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante e/o richieste dalla DL, oltre quanto prescritto per legge.
- d. Cartelli di avviso e lampade. Fornire e mantenere in condizioni di efficienza regolari cartelli di avviso e lampade per i segnali notturni, da installare nei punti indicati nel Piano di sicurezza, e prescritti dal Coordinatore della sicurezza ed ogni altra previdenza a scopo di sicurezza nel senso più lato, come previsto dal D.Lgs. 81/2008, e ciò anche durante i periodi di sospensione dei lavori.
  - e. Illuminazione. Provvedere ad un'adeguata illuminazione diurna e notturna.
  - f. Pulizia del cantiere. Curare la pulizia del cantiere e la manutenzione di ogni apprestamento provvisorio per tutta la durata dei lavori.
  - g. Strade di servizio, passaggi ed opere provvisorie. Realizzare gli accessi al cantiere e curarne la periodica manutenzione in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori o che comunque siano autorizzate ad accedervi. Realizzare apertura di passaggi, accessi carrai, occupazioni di suolo pubblico o privato eccetera. Predisporre ove sia necessario, ponticelli, andatoie e scalette di sufficiente comodità ed assoluta sicurezza necessari per conservare la continuità della circolazione in cantiere, secondo le modalità indicati nel Piano di sicurezza. Creare percorsi alternativi per gli utenti degli Impianti nel caso siano interdetti a causa dei lavori gli accessi principali.
  - h. Ricoveri e servizi per gli operai. Costruzione di idonei e sufficienti ricoveri per gli operai e di adeguati servizi igienici e di pulizia personale secondo quanto previsto dal Piano di sicurezza.
  - i. Allacciamenti provvisori, spese per le utenze ed i consumi. Sostenere le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture, le prestazioni tutte occorrenti per gli allacciamenti provvisori dei servizi di acqua, energia elettrica, gas, telefono e fognature necessari per il funzionamento del cantiere e per la esecuzione dei lavori nonché le spese per le utenze ed i consumi dipendenti dai predetti servizi.
  - j. Uffici di cantiere per la DL. Con riferimento agli interventi di tipologia b) (vedere il paragrafo 2.1 del Disciplinare Tecnico) e in generale ogni qualvolta gli interventi lo richiedano a causa delle loro dimensioni, dovrà mettere a disposizione della DL in cantiere un ufficio, nel seguito denominato Ufficio DL, dotato di impianti idrico-sanitari, riscaldamento, condizionamento, illuminazione e forza motrice, telefonici, ecc. Saranno a carico dell'Appaltatore tutte le spese di conduzione dell'Ufficio DL, con la sola eccezione dei canoni delle linee telefoniche che saranno a carico della DL.

---

L'arredamento dell'Ufficio DL sarà a carico dell'Appaltatore e dovrà prevedere una dotazione minima comprensiva di una postazione informatica dotata di stampante e connessione alla rete per le comunicazioni fax e via email.

### **31.2 ONERI DI ESERCIZIO E SMOBILITAZIONE DEI CANTIERI**

- a. Guardiania e sorveglianza del cantiere, dei materiali e mezzi. Assicurare la guardiania e la sorveglianza del cantiere, di tutti i materiali, degli impianti e mezzi d'opera, delle opere eseguite e/o in corso di realizzazione, sia di giorno che di notte e nei periodi di sospensione dei lavori, con idoneo personale, per tutta la durata dell'intervento di manutenzione.
- b. Mantenimento del transito e degli scoli delle acque. Sostenere ogni spesa per il mantenimento, fino al completamento dei lavori, del sicuro transito sulle vie pubbliche interessate dalle lavorazioni, nonché il mantenimento degli scoli delle acque e delle canalizzazioni esistenti nel cantiere e negli accessi del cantiere.
- c. Opere provvisoriale. Sono a totale carico dell'Appaltatore tutte le opere provvisoriale ed in particolare: costruzione, spostamento, regolare mantenimento, nolo, nonché il successivo smobilizzo dei ponti di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisoriale di qualsiasi genere occorrenti per la esecuzione di tutte le attività, gli sfridi, i deperimenti, le perdite degli elementi costituenti i ponti di servizio sopra detti, le impalcature e costruzioni provvisoriale, siano essi in legname, di acciaio od altro materiale. I ponti di servizio, le impalcature e le costruzioni provvisoriale dovranno essere realizzati, spostati, mantenuti e disfatti in modo da assicurare l'incolumità degli operai e di quanti vi accedono e vi transitano, ancorché non addetti ai lavori, ed evitare qualunque danno a persone e cose, secondo le modalità indicati nel Piano di sicurezza. I ponteggi, le impalcature e le costruzioni provvisoriale nelle loro fronti verso l'esterno del cantiere e se aggettanti su aree private o pubbliche dovranno avere le facciate protette con idonee schermature. La rimozione dei ponteggi, delle impalcature e costruzioni provvisoriale dovrà essere eseguita solo previa autorizzazione della DL in ragione dei tempi di esecuzione contrattualmente prevedibili.
- d. Sgombero del suolo pubblico, delle aree di cantiere e di deposito. Provvedere all'immediato sgombero del suolo pubblico e delle aree di cantiere e di deposito, su richiesta della DL, per necessità inerenti la esecuzione di opere nel caso di risoluzione del Contratto Attuativo.
- e. Allontanamento materiali di risulta. Allontanare i materiali di risulta, compreso il carico su automezzo ed il trasporto nella/e discarica/che individuata/e dall'Appaltatore.



- 
- f. Sgombero del cantiere e pulizia finale. Lo sgombero del cantiere dovrà essere realizzato nel minor tempo possibile, secondo le indicazioni ricevute dalla DL. Dovranno essere rimossi i materiali, i mezzi d'opera e gli impianti di proprietà dell'Appaltatore e dei suoi subappaltatori esistenti nei cantieri stessi ed eseguita la pulizia finale di tutte le aree interessate. Nel caso che l'Appaltatore non provvedesse al completo sgombero ed alla pulizia finale del cantiere entro il termine fissato dal Direttore Lavori gli verrà applicata, per ciascun giorno di ritardo, la sanzione economica di cui all'Art. 40.1, restando impregiudicato il diritto della Stazione Appaltante a provvedere direttamente a detto sgombero e pulizia finale addebitando all'Appaltatore ogni spesa conseguente.

### **31.3 ONERI PER L'ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ**

- a. Approvvigionare l'acqua occorrente per l'esecuzione delle attività;
- b. Indennità per cave e depositi. Sostenere le indennità e le spese per estrazione e deposito materiali.
- c. Protezione contro gli agenti atmosferici, innaffiamento degli scarichi di materiale. Realizzare le opere occorrenti per la protezione delle strutture e degli intonaci, pietre, infissi, tinteggiature, verniciature, ecc. dalla pioggia, dal sole, dalla polvere e ciò anche nei periodi di sospensione dei lavori; provvedere all'innaffiamento degli scarichi di materiale per evitare il sollevamento della polvere.
- d. Aggottamento delle acque. Aggottare le acque in tutte le fasi di realizzazione delle opere.
- e. Pulizia delle opere in corso di realizzazione. Provvedere alla costante pulizia delle opere in corso di realizzazione o già eseguite ed allo sgombero dei materiali di rifiuto.
- f. Permessi e licenze, concessioni comunali, autorizzazioni di pubblica sicurezza, autorizzazione per occupazione di suolo pubblico. Eseguire, come da indicazioni della Stazione Appaltante, lo svolgimento di tutte le pratiche inerenti ogni e qualsiasi permesso o licenza temporanea o definitiva intestati alla Stazione Appaltante, per l'esecuzione delle attività nel loro complesso ed in ogni loro parte ed impianto. In difetto, rimane ad esclusivo carico dell'Appaltatore ogni eventuale multa o contravvenzione, nonché il risarcimento dei danni conseguenti. L'Appaltatore dovrà, in particolare, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, adempiere alle prescrizioni formulate dal locale Comando dei VV.FF., in modo da permettere alla Stazione Appaltante di conseguire il C.P.I. per gli interventi da lui eseguiti.
- g. Rispetto delle norme, leggi e regolamenti. Realizzare gli impianti tecnologici nel rispetto



degli adempimenti prescritti dalle leggi e dai relativi regolamenti di attuazione.

- h. Orario giornaliero. Eventuale riduzione dell'orario giornaliero di lavoro a causa della chiusura anticipata degli Impianti o della particolarità delle lavorazioni incompatibili con l'attività curricolare.
- i. Disponibilità dei mezzi. Mantenere e sostenere le spese per la continua disponibilità, per tutta la stagione nella quale si possono verificare gelate o nevicate, degli automezzi attrezzati per l'esecuzione dello sgombero neve a lama o per l'applicazione del cassone di spanditore automatico di sali antigelo.
- j. Dotazione informatica. Ai fini della velocizzazione degli ordini e dell'informatizzazione digitale, è prevista la fornitura da parte dell'Appaltatore, entro il periodo di mobilitazione, di n. 2 Tablet di primaria marca, comprensiva della relativa manutenzione e/o sostituzione in caso di mal funzionamento, che saranno restituiti all'Appaltatore al termine del presente appalto, nelle condizioni in cui si trovano in quel momento. I sopra citati Tablet dovranno avere almeno le seguenti caratteristiche minime: schermi da 9,6", connessione wifi/bluetooth, sim-card fotocamera da 5 Mb, memoria interna da 16 Gb e Ram da 1,5 Gb;
- k. Rilascio documentazione. Tutta la documentazione che dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante dovrà essere presentata sia su supporto cartaceo e su supporto informatico editabile.

#### **31.4 INFORMAZIONI SUI TRACCIATI ESECUTIVI - RAPPORTI CON ENTI**

Prestare assistenza alla Stazione Appaltante per tutto quanto attiene eventuali spostamenti di canalizzazioni sotterranee di qualsiasi tipo, linee elettriche e telefoniche, nonché per i relativi allacciamenti degli impianti alle reti tecnologiche locali, oltre alle richieste di autorizzazioni, concessioni, licenze, permessi e tutto quanto altro occorre e rientri nella competenza di Enti locali, di Enti pubblici e privati e di Amministrazioni ed Organi Statali per l'esecuzione e l'agibilità di tutte le opere comprese nell'appalto.

#### **31.5 ACCATASTAMENTO DELLE OPERE**

Esecuzione dei rilievi planimetrici necessari per riportare sulle planimetrie catastali aggiornate l'esatta ubicazione di tutte le opere realizzate nell'ambito del Contratto Attuativo, nonché l'esatta restituzione di detti rilievi sulle citate planimetrie. Per i manufatti edilizi realizzati nell'ambito del Contratto Attuativo dovranno essere forniti tutti gli elaborati necessari per l'accatastamento delle opere, ivi incluso l'accatastamento e la predisposizione delle schede catastali.

---

### **ART 32. DANNI ALL'APPALTATORE**

Sinistri ed infortuni che dovessero accadere al personale o a cose dell'Appaltatore, ai subappaltatori o ai terzi, saranno sempre a suo carico.

### **ART 33. DANNI DA FORZA MAGGIORE**

L'impresa non avrà diritto ad alcun indennizzo per avarie, perdite o danni che si verificassero nel cantiere durante il corso dei lavori. In particolare nessun compenso sarà dovuto dalla Stazione Appaltante per danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili etc. Saranno considerati danni da forza maggiore quelli provocati alle opere da eventi imprevedibili o eccezionali e per i quali l'Appaltatore non abbia trascurato le normali ed ordinarie precauzioni. Non rientreranno comunque in tale classifica i danni causati da: precipitazioni e da geli, anche se di notevole entità; smottamenti e solcature delle scarpate; danneggiamento alle opere d'arte per il rigonfiamento dei terreni; ammaloramento della sovrastruttura stradale.

L'Appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente ed efficacemente tutte le misure preventive atte ad evitare tali danni, a contenerli od a provvedere alla loro immediata eliminazione.

L'indennizzo sarà proporzionalmente ridotto, quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'Appaltatore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

### **ART 34. VIGILANZA AI SENSI DEL D.Lgs. 9 APRILE 2008 N. 81 e s.m.i.**

L'Appaltatore dovrà attenersi strettamente a quanto previsto dal D.Lgs. indicato in rubrica. Qualsiasi violazione degli obblighi indicati dal presente articolo sarà contestata all'Appaltatore per iscritto. Qualora l'Appaltatore, già richiamato, risultasse per la seconda volta inadempiente alla stessa prescrizione, la Stazione Appaltante considererà il fatto come grave errore professionale ai sensi e per gli effetti dell'Art. 37.2 lettera a).

### **ART 35. SUBAPPALTO – DISTACCO DI MANODOPERA**

L'affidamento in subappalto o in cottimo è consentito, previa autorizzazione della Stazione Appaltante, a condizione che all'atto dell'offerta l'Appaltatore abbia indicato le parti di lavori oggetto dell'appalto che intende subappaltare, secondo le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'eventuale subappalto sarà consentito nei termini previsti dalla normativa vigente in materia. Non costituiscono comunque subappalto le forniture senza prestazione di manodopera, le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000,00 euro e qualora

---

l'incidenza del costo della manodopera e del personale non sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare. L'Appaltatore comunica alla Stazione Appaltante, 30 giorni prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla Stazione Appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

E', altresì, fatto obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato, nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7 del sopra citato art. 105.

L'Appaltatore inoltra alla Stazione Appaltante, con apposita istanza, la richiesta di autorizzazione al subappalto, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, allegando:

- copia autentica del contratto di subappalto stipulato con la ditta subappaltatrice, ove sia indicato puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici (la categoria dei lavori, l'importo del subappalto, gli oneri della sicurezza non soggetti al ribasso d'asta, ecc.);
- la dichiarazione recante l'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari da parte del subappaltatore, ai sensi dell'art. 3, comma 9, della Legge n. 136/2010, ivi compresa la comunicazione inerente il conto dedicato e la generalità delle persone delegate ad operare sul medesimo;
- la dichiarazione ai sensi dell'art. 105 comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, circa l'applicazione per i lavori e le opere affidate in subappalto degli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%;
- la dichiarazione ai sensi dell'art. 105 comma 9, del medesimo decreto, circa l'osservanza del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni;
- la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 105 comma 18 del medesimo decreto e dell'articolo 2359 del codice civile, tra l'Appaltatore ed il titolare del subappalto o del cottimo.
- Le dichiarazioni rese dal subappaltatore attestanti:
  - l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, commi 1, 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016;
  - il possesso dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.Lgs. n. 50/2016, in relazione alla prestazione subappaltata;

- l'iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A.; GAP se l'importo del subappalto supera Euro 150.000,00;
- la dichiarazione sulla composizione societaria ai sensi del D.C.P.M. 11/05/1991 n. 187;
- la dichiarazione ai sensi dell'art. 83 comma 3 del D.Lgs. 159/2011 relativa ai familiari conviventi;
- l'applicazione ai propri dipendenti del C.C.N.L. nel Settore Edilizia;
- la dichiarazione, ai sensi dell'art. 53 comma 16ter del D.Lgs. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato potere autorizzativi o negoziali per conto della Stazione Appaltante per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

L'Appaltatore e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla Stazione Appaltante, a seguito dell'autorizzazione al subappalto, e comunque almeno dieci giorni prima dell'inizio delle lavorazioni autorizzate, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano di sicurezza/piano operativo di sicurezza e tutta la documentazione inerente la sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008.

L'Appaltatore è responsabile in solido dell'osservanza del trattamento economico e normativo, stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona in cui si eseguono le prestazioni, da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

La Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000,00 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Stazione Appaltante sono ridotti della metà.

La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;

c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

La Stazione Appaltante procederà con la revoca dell'autorizzazione, ancorché già concessa, al subappalto e/o al cottimo, nel caso in cui il subappaltatore o il cottimista dovessero risultare destinatari:

1. di provvedimenti esecutivi concernenti divieti, decadenze e sospensioni di cui all'art.67 del D.Lgs. 159/2011, comunicati dal Prefetto all'Amministrazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 69 del citato Decreto;
2. di comunicazioni antimafia interdittive, ai sensi dell'art. 88, comma 3, primo periodo del D.Lgs. 159/2011;
3. di informazioni antimafia interdittive ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 92, commi 2,3 e 4 del D.Lgs. 159/2011, ovvero ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 94 del citato Decreto, fatto salvo quanto previsto al comma 3 del medesimo articolo.

Per tutto quanto non espressamente indicato, si richiama integralmente quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

### **35.1 DISTACCO DI MANODOPERA**

Qualora l'Appaltatore intenda avvalersi della fattispecie disciplinata dall'art. 30 del D.Lgs. 276/2003, definita "distacco di manodopera", lo stesso dovrà trasmettere, almeno 20 giorni prima della data di effettivo utilizzo della manodopera distaccata, apposita comunicazione con la quale dichiara:

- a. di avere in essere con la società distaccante un contratto di distacco (da allegare in copia);
- b. di volersi avvalere dell'istituto del distacco per l'appalto in oggetto indicando i nominativi dei soggetti distaccati;
- c. che le condizioni per le quali è stato stipulato il contratto di distacco sono tuttora vigenti e che non si ricade nella fattispecie di mera somministrazione di lavoro.

La comunicazione deve indicare chiaramente anche le motivazioni che giustificano l'interesse della società distaccante a ricorrere al distacco di manodopera se questa non risulta in modo evidente dal contratto tra le parti di cui sopra.

Alla comunicazione deve essere allegata la documentazione necessaria a comprovare in capo al soggetto distaccante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016. La Stazione Appaltante, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione e della documentazione allegata, procederà con la presa d'atto del distacco qualora sussistano i requisiti di cui sopra.

---

## **ART 36. MODIFICA DEL CONTRATTO ATTUATIVO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA**

Il Contratto Attuativo durante il periodo della sua validità, può essere modificato senza nuova procedura di affidamento per i casi ed entro i limiti indicati dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016. Le modifiche, o le varianti, del Contratto Attuativo in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del Contratto Attuativo, può imporre all'Appaltatore la loro esecuzione, alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del Contratto Attuativo.

### **36.1 CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI**

E' vietata la cessione del Contratto Attuativo sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

E' ammessa la cessione dei crediti per i soli Contratti Attuativi, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 106, comma 13, del D.Lgs n. 50/2016 e della legge 21 febbraio 1991, n. 52. Il contratto di cessione dei crediti deve riportare, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il cessionario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i.

## **ART 37. RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO ATTUATIVO**

### **37.1 RECESSO**

La Stazione Appaltante, qualora ritenga di avvalersi della facoltà di recesso prevista dall'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016 e dall'art. 1671 c.c., trasmetterà all'Appaltatore formale comunicazione contenente le proprie determinazioni, fissando il termine di operatività del recesso, entro il quale dovranno essere interrotti i Lavori.

Tale termine non potrà essere inferiore a 20 giorni dalla data di comunicazione del recesso. La Stazione Appaltante può recedere dal Contratto Attuativo in qualunque tempo, previo pagamento dei lavori eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al riconoscimento del decimo dell'importo delle opere non eseguite.

Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base del Contratto Attuativo, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto dei lavori eseguiti fino alla data di operatività del recesso.

Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, l'Appaltatore dovrà indicare alla Stazione Appaltante:

a. l'ammontare delle spese sostenute per l'approvvigionamento dei materiali, accettati dalla

---

DL, sempre che con il pagamento i materiali divengano di proprietà piena ed esclusiva della Stazione Appaltante;

- b. l'ammontare delle spese sostenute per la locazione dei macchinari fino alla data di operatività del recesso;
- c. il compenso dovuto per i lavori eseguiti fino alla data di operatività del recesso; l'ammontare del decimo dell'importo delle opere non eseguite, calcolato come sopra indicato.

La Stazione Appaltante, una volta verificata la congruità delle richieste dell'Appaltatore, procederà con il Collaudo delle opere eseguite e liquiderà gli importi dovuti all'Appaltatore a seguito dell'approvazione del Collaudo stesso.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di mantenere vigente l'Accordo Quadro stipulato. Per quanto non espressamente indicato, si applicano le disposizioni di cui all'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016.

### **37.2 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO ATTUATIVO**

La Stazione Appaltante procederà con la risoluzione del Contratto Attuativo nei seguenti casi:

- a. sussistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 commi 1, 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. 50/2016;
- b. perdita del possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per l'ammissione alla gara e per la stipula del Contratto Attuativo;
- c. violazione alle norme in materia di sicurezza e salute dei lavoratori (D.Lgs. n.81/2008), e delle ingiunzioni fatte al riguardo dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione;
- d. quando risulti accertato il mancato rispetto, da parte dell'Appaltatore, del divieto di subappalto e delle ingiunzioni fattegli come disposto negli articoli precedenti;
- e. cessione anche parziale del contratto;
- f. inosservanza dell'obbligo di denunciare alle Forze di Polizia i reati, dei quali l'Appaltatore abbia circostanziata notizia, commessi nei confronti di coloro, che operano nell'esecuzione dell'appalto;
- g. la segnalazione da parte del Prefetto di pregressi impieghi di manodopera con modalità irregolari ovvero di ricorsi ad illegittime forme di intermediazione per il reclutamento della manodopera, entrambi definitivamente accertati;
- h. inosservanza degli obblighi previsti all'art. 3 della Legge n.136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto, ivi compreso l'obbligo di



---

effettuare il pagamento delle retribuzioni dei lavoratori subordinati a mezzo di bonifico bancario e con altre forme, che consentano comunque la tracciabilità del pagamento stesso;

- i. applicazione di penali complessivamente superiori al 10% dell'importo contrattuale netto;
- j. nei casi previsti dall'art. 108 commi 1,2,3 e 4 del D.Lgs. n. 50/2016;
- k. frode o tentata frode nell'esecuzione dei lavori;
- l. fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o qualunque procedura di insolvenza concorsuale dell'Appaltatore.

L'Amministrazione procederà, inoltre, con la risoluzione del Contratto Attuativo nel caso in cui il Prefetto:

- a. comunichi, ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs. n.159/2011 la sussistenza di provvedimenti esecutivi concernenti i divieti, le decadenze e le sospensioni previste dall'art. 67 del citato Decreto;
- b. rilasci comunicazioni antimafia interdittive, ai sensi dell'art. 88, comma 3, primo periodo del D.Lgs. n.159/2011;
- c. rilasci comunicazioni antimafia interdittive, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 92, commi 2, 3, 4 del D.Lgs. n.159/2011, ovvero ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 94 del citato Decreto, fatto salvo quanto previsto al comma 3 del medesimo articolo.

Nei casi di risoluzione del Contratto Attuativo, si procederà ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 da intendersi espressamente richiamato.

Costituiscono ipotesi di risoluzione ex art. 1456 c.c. e comportano l'incameramento della cauzione, salvi i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti dell'Appaltatore, le ipotesi riportate nell'elenco che segue:

- a. quando l'Appaltatore si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l'esecuzione del Contratto Attuativo, anche se in presenza di contestazioni;
- b. quando l'Appaltatore modificasse la composizione della Struttura di Gestione Commessa, salvo nei casi dovuti ad impedimenti non riconducibili a colpa dell'Appaltatore o da questo non prevedibili, e qualora non attuasse le migliorie, proposte in Offerta nella Gara;
- c. quando l'Appaltatore non sostituisse i componenti della Struttura di Gestione Commessa nelle ipotesi e nei tempi previsti dall'Art. 10 che precede;
- d. quando il verbale di Mobilitazione di cui all'Art. 22 venisse emesso, per cause imputabili all'Appaltatore, oltre 75 giorni decorrenti dalla stipula del Contratto Attuativo;
- e. quando l'Appaltatore che avesse sospeso o rallentato unilateralmente l'esecuzione delle attività, non riprendesse le attività entro i termini intimati dalla Stazione Appaltante



---

secondo il disposto dell'Art. 23 che precede;

- f. quando fosse riscontrata per la terza volta la mancata disponibilità delle squadre tipo di cui al punto 8.3 del Disciplinare Tecnico;
- g. quando l'Appaltatore non provvedesse, entro il termine indicato nella richiesta della Stazione Appaltante, a reintegrare la cauzione di cui all'Art. 39 che segue, qualora fosse stata escussa;
- h. quando l'Appaltatore perdesse uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e di moralità (Direttiva 2014/24/UE) richiesti;
- i. quando il Rappresentante di cui all'Art. 9 non esibisca o ratifichi il documento contenente la prova dei suoi poteri in ordine alla conduzione dell'appalto;
- j. quando, in caso di lavori regolati dal verbale di somma urgenza, l'Appaltatore non effettua l'intervento nei tempi richiesti;
- k. in tutti gli altri casi nei quali sia stata prevista la clausola risolutiva espressa.

In caso di risoluzione del Contratto Attuativo per i motivi sopra indicati, la Stazione Appaltante procederà ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016.

#### **ART 38. COPERTURE ASSICURATIVE**

Ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, l'Appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del Contratto Attuativo, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione. La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data del verbale di consegna dei lavori e cessa alle ore 24 del giorno di emissione del certificato di Collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, e comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Il premio è stabilito in misura unica e indivisibile per le coperture di cui al citato comma 7. Le garanzie assicurative sono efficaci senza riserve anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore e devono essere prestate in conformità allo Schema-Tipo 2.3 allegato al D.M. attività produttive 12 marzo 2004. n. 123, aggiornato ai sensi dell'art. 103, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016.

La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da

errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore; tale polizza deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.) e deve:

1. prevedere una somma assicurata, per le opere oggetto del contratto e per le opere preesistenti, non inferiore all'importo complessivo del singolo Contratto Attuativo;
2. essere integrata in relazione alle somme assicurate in caso di approvazione di lavori aggiuntivi affidati a qualsiasi titolo all'Appaltatore.

La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve essere stipulata per la somma che verrà indicata dalla Stazione Appaltante.

Qualora le polizze sopra indicate prevedano importi o percentuali di scoperto o di franchigia, tali franchigie o scoperti non sono opponibili alla Stazione Appaltante.

Le garanzie di cui sopra, prestate dall'Appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'Appaltatore sia un'associazione temporanea di concorrenti, giusto il regime delle responsabilità disciplinato dall'art. 48, comma 5, e dall'art. 103, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

La polizza assicurativa (CAR – RCT) dovrà contenere la Garanzia di manutenzione di cui all'art. 103 co. 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che tenga indenni la Stazione Appaltante da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento, nei termini specificati nel presente articolo. La durata del periodo di garanzia dovrà essere di 24 mesi dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

#### **ART 39. GARANZIE**

L'Appaltatore, per la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, dovrà costituire una "garanzia definitiva" ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

#### **ART 40. PENALI**

Nel caso che l'Appaltatore non soddisfi le obbligazioni che gli sono imposte dai documenti contrattuali di cui all'Art. 3, la Stazione Appaltante potrà applicare, conteggiandole nei relativi SAL, le penali sotto elencate. Non è previsto alcun rimborso per il caso in cui l'Appaltatore recuperi il tempo perduto.

1. per ogni giorno di ritardo, della data di emissione del verbale di mobilitazione di cui all'Art. 22 che precede, per cause imputabili all'Appaltatore, verrà applicata una penale pari ad € 500,00;

2. nei casi di mancato rispetto dei termini di inizio e fine di ogni intervento ordinato mediante un OdL o un “Documento tecnico”, sarà applicata una penale di € 100,00 per ogni giorno di ritardo;
3. nei casi in cui l’Appaltatore non sia risultato reperibile a seguito di una chiamata al servizio di reperibilità di cui al paragrafo 8.2 del Disciplinare Tecnico, sarà applicata una penale di € 100,00 per ogni evento;
4. nei casi in cui, a seguito di una chiamata di reperibilità, l’Appaltatore non intervenisse nei termini di cui al paragrafo 8.2 del Disciplinare Tecnico, sarà applicata una penale di € 100,00 per ogni ora di ritardo per le Chiamate di Urgenza, e di € 200,00 per ogni ora di ritardo per le Chiamate di Reperibilità Immediata;
5. nel caso che l’Appaltatore sospenda, senza motivate circostanze verificate dalla DL, un intervento richiesto a seguito di una Chiamata di Urgenza o di una Chiamata di Reperibilità Immediata, sarà applicata una penale di € 1.000,00 all’ora;
6. per ogni ingiustificata indisponibilità/irreperibilità del Direttore di cantiere verrà applicata una penale pari a € 100,00;
7. per ogni giorno di ritardo rispetto al termine perentorio assegnato dalla Stazione Appaltante per rimuovere le anomalie eventualmente riscontrate durante il Collaudo di cui all’Art. 24, verrà applicata una penale pari a € 1.000,00;
8. nei casi in cui l’Appaltatore non rispetti i termini previsti per l’esecuzione delle verifiche, ovvero non trasmetta le relative dichiarazioni di cui al Capitolo 9 del Disciplinare Tecnico, sarà applicata una penale di € 500,00 per ogni giorno di ritardo, di € 500,00 per ogni intervento non eseguito, € 500,00 per ogni dichiarazione non presentata.
9. per ogni infrazione della prescrizione di indossare il tesserino di riconoscimento di cui all’Art. 29, verrà applicata una penale pari a € 100,00 per ogni infrazione;
10. mancata pulizia degli impianti o dei locali o parte di essi a seguito di qualsiasi intervento di manutenzione verrà applicata una penale pari a € 250,00 per ogni infrazione riscontrata.
11. intervento eseguito senza il rispetto delle norme di sicurezza e salute vigenti per i lavoratori e/o in assenza di accorgimenti di tutela della pubblica incolumità pari a € 1.000,00 per ogni infrazione riscontrata.

Le penali anzidette verranno applicate per ciascun soggetto che commetta dette infrazioni e per ciascun giorno di infrazione.

Con riferimento alla tabella “Elenco migliorie” riportata al Punto 4.2.6 “Proposte migliorative” del Disciplinare di gara, per ogni miglioria accettata dall’Appaltatore, ma non realizzata,

verranno applicate le seguenti penali:

1. relativamente al Punto 1 “Censimento e rilievo Impianti Antincendio” per ogni completo censimento non realizzato secondo le modalità descritte, verrà applicata una penale pari a € 1.000,00 per ogni impianto antincendio non censito.
2. relativamente al Punto 2 “Impianti di pompaggio acque” per ogni completo censimento non realizzato secondo le modalità descritte, verrà applicata una penale pari a € 1.000,00 per ogni impianto sportivo non censito.
3. Relativamente al Punto 3 “Pulizie gronde e coperture” nel caso in cui l'intervento verrà effettuato dopo i tre giorni lavorativi dal ricevimento della segnalazione o dalla giornata programmata per l'esecuzione delle operazioni si applicherà una penale pari ad € 200,00 per ogni giorno di ritardo
4. relativamente al Punto 4 “Monitoraggio e manutenzione delle attrezzature ginnico-sportive” se non verrà eseguita la miglioria e/o completata per tutti gli impianti di cui all'allegato 7 del disciplinare Tecnico, si applicherà la penale complessiva pari € 10.000,00.

Qualora non venga consegnata la dotazione informatica prevista nel precedente Art. 31.3 lettera (j), verrà applicata una penale pari a € 500,00 per ogni elemento non consegnato/sostituito.

#### **40.1 VERIFICHE E MANUTENZIONE IMPIANTI**

Relativamente alla misurazione della qualità del servizio, svolta quadrimestralmente, di cui al paragrafo 9.10 del Disciplinare Tecnico, in caso di inadempienze riscontrate dal la DL, verranno applicata una penale di € 500,00 per ogni check list non presentata/accettata.

Le penali verranno applicate per ogni inadempienza riscontrata su ogni singolo impianto, ed in particolare:

	<i>Attività non svolta regolarmente</i>	<i>Penale Euro/evento</i>
1	Mancato o ritardato caricamento dati sul sistema informativo	100,00
2	Mancata o ritardata presentazione di informazioni, relazioni o quanto previsto ai precedenti punti del CSA al Responsabile del Procedimento	100,00
3	Mancata effettuazione della prevista operazione periodica	500,00
4	Mancata o parziale apposizione di cartellonistica	100,00

5	Mancato ripristino di irregolarità riscontrata successivamente ad intervento di manutenzione programmata	500,00
6	In caso di multe o sanzioni per inottemperanza di obblighi di legge, l'Assuntore è tenuto al risarcimento della sanzione e al pagamento della penale	1.000,00

Qualora la somma delle penali superi il 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto del Contratto Attuativo, la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione automatica del contratto stesso, ai sensi dell'art.1456 del Codice Civile.

#### **40.2 APPLICAZIONE DELLE PENALI**

Per l'applicazione delle penali di cui sopra, la Stazione Appaltante potrà operare le trattenute sui compensi dovuti all'Appaltatore.

L'applicazione delle penali non esclude la possibilità per la Stazione Appaltante di richiedere all'Appaltatore gli ulteriori danni provocati dagli inadempimenti.

#### **ART 41. DEFINIZIONE DEL CONTENZIOSO**

Al fine di prevenire eventuali controversie relative all'esecuzione del Contratto Attuativo, il RUP potrà attivare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 207 del D.Lgs. n. 50/2016, un collegio consultivo tecnico.

Nel caso non si raggiunga un accordo tra le parti, con transazione o accordo bonario o in via stragiudiziale, si procederà ai sensi delle disposizioni dell'art. 208 del D.Lgs. n. 50/2016, individuando al riguardo quale foro competente quello di Milano. E' escluso il ricorso all'arbitrato.

Milano, 20/12/2017

**Milanosport S.p.A.**  
**Il Direttore Generale**  
**Dr. Raphael Lorenzo Caporali**